

Venti fondi sui quali può puntare chi non teme l'ottovolante cinese

Pechino in pochi giorni ha perso quanto guadagnato da inizio anno, e i dazi Usa peggiorano l'instabilità. Alcuni prodotti però offrono rendimenti fino al 60%. L'esperto: «Evitate elettronica, Tlc e arredamento»

di **GIANLUCA BALDINI**



Chi oggi ha intenzione di investire sul mercato cinese non può non considerare la guerra com-

mmerciale in corso tra Pechino e Stati Uniti. Del resto, spiega **Alessandro Allegri**, ad di Ambrossetti am sim, «la guerra commerciale avviata da **Donald Trump** attraverso il Section 301 action con l'obiettivo di favorire la supremazia statunitense sia creando scompiglio fra gli operatori finanziari e non sembra aver portato nell'immediato i frutti sperati».

Gli indici Usa hanno infatti chiuso la settimana passata con performance tutt'altro che convincenti (-5,67% l'indice S&P 500) e il dibattito a oggi ruota intorno a una domanda: si è proprio certi che le restrizioni americane avranno conseguenze negative per tutte le

industrie cinesi?

Secondo alcuni esperti, no. «Gli investitori al momento mantengono le loro posizioni sui mercati asiatici e sulla Cina», spiega **Claudia Segre**, presidente della Global thin-king foundation.

Certo, questo non toglie che i mercati cinesi non siano adatti ai deboli di cuore. «Dopo una rapida salita di quasi il 10% da inizio anno», sottolinea **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **Soldier-Xpert scf**, «il mercato ha perso tutto quanto accumulato e negli ultimi giorni si trova a un livello che viene considerato da molti analisti tecnici una sorta di spartiacque fra mercato al rialzo e al ribasso».

Per chi ama scegliere i singoli titoli ed è pronto a sopportare una notevole volatilità, le opportunità non mancano. «Spiccano i colossi innovativi in grado di cogliere la rivoluzione dei consumi, sempre più online, che sta interessan-

do la Cina: Vipshop e Albaba su tutti e Netease per il business dei videogiochi», spiega **Allegri**. «Non è da sottovalutare neanche la forte crescita del settore assicurativo grazie a Ping an, leader indiscussa nel Paese», continua. «Le opportunità di investimento non si limitano alle imprese con attività interne al Paese. Ci sono titoli come Inner Mongolia yili, la più grande azienda agricola cinese, che ha registrato a fine anno una crescita del 20% dei ricavi, l'Autonoma con una crescita annua del 37% e il colosso sanitario Midea».

Al contrario, spiegano **Stuart Rae**, cio del fondo Asia Pacific value equities, e **John Lin**, gestore China equities di Allianzcebernstein, vista la guerra commerciale in corso, meglio evitare «le società attive nel settore dell'elettronica e delle telecomunicazioni» e più in generale «tutte quelle che competono direttamente anche sui mercati statuniten-

si come ad esempio società che producono attrezzature sportive e arredamento».

Ma, per togliersi tutti questi grattacapi e investire in modo (un po') più sereno il modo c'è. Tra i fondi disponibili in Italia, non mancano quelli che investono in Cina. Come spiegano da Ambrossetti am sim, ad esempio, il China consumer fund di Fidelity negli ultimi tre anni ha offerto rendimenti del 32,1%. Lo stesso vale per l'HSbc msci China, che in 36 mesi è cresciuto del 46,1%.

Secondo **Gaziano** di Soldier-Xperts, c'è invece l'Ubs equity fund - China opportunity che in tre anni ha offerto rendimenti di oltre il 64%, oppure il Vontobel fund China leaders, anch'esso di poco sotto il 60% di performance in tre anni.

Insomma, le opportunità non mancano e ormai l'investimento nella Repubblica popolare può essere alla portata di tutti. A patto, però, che ci si affidi a un buon consulente e che si sia pronti al tipico ottovolante di questi mercati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Codice isin	Performance a un anno	Performance a tre anni
Ubs (lux) equity fund - China opportunity p acc	LU0067612154	29,74%	64,10%
Edmond de Rothschild fund - China class 8- eur	LU1180385091	29,60%	31,19%
Ubs (lux) equity-greater China p acc	LU0072913022	27,20%	59,32%
Ubs (lux) equity fund - greater China (eur)-n-acc	LU0577510026	26,87%	56,32%
Jpm China a (dist) - usd	LU00561755006	25,64%	23,57%
Vontobel fund - mix China leaders b acc (usd)	LU0278091919	25,28%	45,96%
Thraechbeedle (lux) greater China equities au	LU0143819608	23,37%	24,84%
Janus Henderson horizon fund China a2 usd acc	LU0327785744	21,80%	21,80%
Jpm greater China a (dist) - usd	LU017841782	20,76%	25,46%
Pictet-greater China-r usd	LU0168450194	19,76%	20,23%
Fonte: Soldierxpert scf			
Fidelity funds - China consumer fund	LU0594300252	21,80%	34,03%
Arnold et msci China Ucts	FR00107131784	6,44%	3,86%
Lya etf China enterprise	FR0010204081	5,45%	-1,58%
Ishares China large cap	IEA001020KX485	7,48%	1,57%
HSbc msci China	IEA00B44K3H88	21,20%	42,57%
Gasp source fse China a50 u	IEA00B9S18123	17,32%	13,73%
Allianz ncm China fund-ae	IEA000A87A1099	12,70%	19,01%
Fid ch rmb bd-1 acc eur	LU1261430950	-0,27%	4,73%*
Blackrock China fd-a2 eur un	LU1276661543	12,95%	0,46%**
Etrs-e msci China a go ucts	IEA00BHD183	0,92%	-6,27%
Fonte: Ambrossetti am sim			



* Dall'emissione del 12/8/2015 ** Dall'emissione del 16/4/2015